

[ne "Il filo di Aracne", anno V, n. 4, settembre-ottobre 2010]



Riprendono le lezioni dell'Università Popolare "Aldo Vallone"

Ho il piacere di annunciare a tutta la comunità cittadina (e non solo) che le attività dell'Università Popolare "Aldo Vallone" di Galatina (anno accademico 2010-2011) ricominciano a pieno ritmo, secondo il calendario pubblicato nella pagina a fianco. Dico che è un piacere, perché, finita la lunga estate salentina fatta di clamori e di eventi, all'approssimarsi dell'autunno i nostri paesi sembrano piombare improvvisamente nel silenzio, come se tutte le energie fossero state profuse durante i mesi estivi e non fosse rimasta più la forza per fare nulla. L'Università Popolare, allora, rompe questo silenzio e dà vita a una serie di lezioni e di attività che accompagneranno i cittadini fino alla primavera inoltrata.

Ancora una volta è necessario ripetere che l'Università Popolare di Galatina è un'associazione aperta a tutti, ovvero a tutti i mestieri, le professioni, le età, gli individui, e soprattutto – qualcuno, infatti, sembra non averlo capito – che non è un ghetto di anziani. Secondo la nostra concezione delle età della vita, l'anziano, quando non sia il vecchio malvissuto di manzoniana memoria, è il principale interlocutore del giovane, cui fornisce, con la sua esperienza, esempio e indirizzo di vita. Come potrebbe accadere ciò se tra giovane e anziano (ma intendi: tra tutte le età della vita) non corresse uno stretto rapporto?

Nessuna barriera, dunque, deve separare gli individui gli uni dagli altri, se non quell'abisso che naturalmente divide coloro i quali riconoscono e apprezzano i valori della cultura da quelli che invece non li riconoscono e non li apprezzano. Ora, non chiedetemi che cosa intendo per "valori della cultura", perché il direttore di questo foglio mi ha intimato di essere breve. Ma sono certo che *intelligenti pauca* e che, dunque, non c'è bisogno di appulcrar parole.

Non solo l'Università Popolare è un luogo di elaborazione culturale che coinvolge tutti, ma altresì la sua vocazione non potrà che indirizzarla in particolare verso il mondo della Scuola, cui la nostra Associazione guarda con attenzione, sollecitando quell'apertura al territorio che è sulla bocca di tanti operatori scolastici, ma poi, se si bada ai risultati effettivamente raggiunti, rimane sempre lettera morta. Già l'anno scorso questa apertura al mondo della Scuola ha dato ottimi risultati, stando alla partecipazione alle lezioni di numerosi studenti e docenti di varie scuole. Ora si tratta di proseguire su questa strada.

Quest'anno l'Associazione mette a disposizione di tutti, per qualunque informazione sull'Università Popolare (e non solo), un nuovo sito, cui si potrà accedere digitando www.unigalatina.it. In esso è nostra intenzione raccogliere le lezioni e i contributi che gli studiosi nostri ospiti e nostri amici vorranno donare per la pubblica utilità. Consultatelo, dunque, e fateci pervenire i vostri consigli.

Infine i ringraziamenti: innanzitutto ai monaci della Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, nella persona di Padre Massimo, che ci hanno concesso l'uso della Sala di Cultura Francescana, dove quest'anno si terranno le lezioni dell'Università Popolare; e anche alla Dirigente del I Circolo Didattico di Galatina, dott.ssa Anna Antonica, che con la sua solita gentilezza, ospiterà per il secondo anno consecutivo alcune attività dell'Università Popolare.

Bene, è tempo di andare a lezione. Auguro a tutti un sereno anno accademico.